Conto Corrente colla Posta

Mercoledì 23 Settembre 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 226

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

LA CHIUSURA DEL X° CONGRESSO
del Partito Socialista
La vittoria della tendenza riformista
Leonida Bissolati direttore dell'«Avanti»

Si è chiuso ieri il X Congresso del Partito Socialista Italiano.

Venne votato a enorme maggioranza, un ordine del giorno concordato fra riformisti ed integralisti.

A direttore dell'*Avanti* venne nominato Leonida Bissolati.

SECONDO CONGRESSO NAZIONALE
della Federazione
Postale, Telegrafica, Telefonica Italiana

Ecco l'ordine del giorno del congresso che si svolgerà a Firenze nei giorni 3, 4, 5, 6.

1. Verifica dei poteri; 2 Relazione morale (relatore onorevole F. Turati); 3. Relazione finanziaria (relatore E. Foà); 4. Tattica ed indirizzo (relatore D. Alati); 5. Pensione agli agenti subalterni (relatore T. Pacchiarotti); 6. Statuto federale, organizzazione e stampa (relatori F. Bernardini e G. Nofri); 7. Ausiani (relatrice Sezione di Roma); 8. Telefoni (relatore P. Molgora); 9. Servizi (relatore A. Campanozzi); 10. Uffici di II e III classe: ricevitori, supplenti, collettori e agenti rurali (relatore P. Matteucci); 11. Agenti fuori ruolo e fattorini telegrafici (relatori G. C. Magni e A. Rizzoli); 12. Cooperazione (relatori G. Nofri e E Foà); 13. Riposo festivo (relatore O. Parmegiani(; 14. Scuole professionali e studi di consulenza legale (relatore G. Cancogni); 15. Nomina del Comitato Centrale.

IL CONGRESSO DELLA STAMPA
di Berlino

Ieri si è inaugurato a Berlino il 12.o Congresso internazionale della stampa.

Fra i giornalisti italiani vi sono: Cortina — Teresina Tua — avv. Vettori — Ottorino Raimoni — Bignami — Bianchi — Meda — Re — *Santalena* — Damerini — Galantara — Gabrielli — Norsa — Podrecca ed altri.

Il Congresso delle cooperative agraria

Oggi a Piacenza comincieranno i lavori del Congresso della Lega internazionale delle Cooperative agrarie, coll'intervento dei rappresentanti della Germania, dell'Austria-Ungheria, della Francia, dalla Serbia, della Svizzera e del Lussemburgo.

Le parole che bisogna sapere

In questi giorni si parla molto del Marocco, e con ragione, dati gli avvenimenti che si svolgono in quel magnifico *lembo di terra africana*. I numerosi telegrammi che arrivano da Tangeri, da Casablanca, da Colom-Bichar e da Fez, contengono spesso parole arabe di colore *oscuro* per lettori europei Più d'una volta m'è occorso udire questa domanda: che cosa significano le parole *zaouïa harka, ksar?* Qual'è il loro vero significato». E così: *abd, aïn, amin, ashri*. ...

M'ha preso, perciò vaghezza di raggruppare una scelta delle parole più in uso, con la loro rispettiva traduzione italiana; nella speranza che questo piccolo vocabolario possa riuscire utile a quanti seguono lo svolgimento degli affari del Marocco.

Abd o *Abid* — Schiavo, servo. Moulay Abd-el-Aziz vuol dire: Moulay, servo di Dio.

Adel — Magistrato, assessore del Cadì: talvolta notaio.

Aïn — Occhio, o sorgente. Un certo numero di nomi di città incominciano con questa parola, perchè esse sono situate vicino a una sorgente.

Amin, plurale *di ouman* — Perito, contabile, verificatore della dogana.

Askri, o *askari* — Soldato.

Bou — Padre. Questo nome, come del resto *oum* (madre), si trova spesso nella formazione dei nomi proprii: così, Bou Amara, significa il padre d'Amara.

Caïd — Governatore di una regione, o di un insieme di tribù.

Cadi — Giudice.

Cheikh, plurale di *chiakh* — Vegliardo, capo di una tribù. Corrisponde, a un circa, al nostro *senatore*.

Cherif — Discendente di Maometto; nobile e santo.

Dar — Casa. *Dar-elmaghzen*, la casa del *Maghzen*, cioè del governatore.

Djich, plurale *djiouch* — Soldati armati. Dicesi specialmente di un esercito che opera per imboscata, nascondendosi.

Douar — Riunione di tende: da una parola che significa *cerchio*, perchè le tende sono collocate in cerchio intorno alla tenda del *Caïd*, o del capo.

Hadj — Pellegrino.

Harka — Esercito in moto: da *herk*, che vuol dire mettersi in movimento.

Imam — Prete musulmano.

Ksar — Palazzo. Aggiungendo l'articolo *el*, si ha: *el Ksar*; e per corruzione, *Alcazar*. *Ksar* e *Kebir*, dunque vogliono dire «gran palazzo»; *Ksar* e *Sghir*, «piccolo palazzo».

Kasbah — Cittadella.

Maghzin, o *maghzen* — E' la parola italiana magazzino. Nel Marocco, serve a indicare il palazzo nel quale si riuniscono i membri del Governo.

Marabout — Piccola capella: asceta, ritirato in qualche convento.

Medina — Città; o meglio, quella parte della città riservata ai musulmani.

Mehalla — Parola speciale per indicare un esercito abbastanza numeroso, e bene organizzato.

Mellah — Quartiere riservato agl'israeliti.

Oued — Fiume.

Oueld, plurale *ouald* — Bambino. Numerose tribù fanno precedere i loro nomi da questa parola. Esempio: gli *Oulad Sidi-Cheik*: i bambini, o i discendenti del *Cheik*.

Oulema — Prete musulmano.

Parcha o *barca* — Governatore militare di una città: generale.

Rekka — Correre a piedi, o a cavallo.

Roumi — Mercato. *Souk-el-arba*, il mercato del mercoledì: *Souk-el Khemis*, quello del giovedì. Vuolsi ricordare che il Mercoledì e il giovedì sono il quarto e il quinto giorno della settimana musulmana.

Sultan — Re, Imperatore.

Vizir, o *Ouizir* — Ministro. *Vizir-el-Kebir*, Gran Vizir, o primo ministro.

Zaouia — Stabilimento religioso; scuola del corano; luogo di riunione di una Confraternita.

E qui finisce la mia poca scienza della lingua araba.

Il colera in Europa
Da Pietroburgo a Berlino e Budapest

Si ha da Pietroburgo che ieri si ebbero 176 morti di colera. Finora furono dichiarati 1501 casi.

A Manilla si registrarono nelle ultime 24 ore 58 nuovi casi di colera. Dalle 8 di iermattina si constatarono 25 nuovi casi.

Si ha da Berlino che ieri due russi furono trasportati in Ospedale col sospetto che si trattasse di colera L'esame batteriologico ha assodato che era veramente colera asiatico.

L'*Ungarn Boureau* ha da Marmaro Szigeth che ieri è colà morto un operaio con sintomi di colera

Sono state prese immediatamente tutte le misure del caso.

Don Murri e la Tommaseo
Aspro giudizio

Il *Corriere d'Italia* di Buenos Ayres pubblicherà un articolo di don Romolo Murri sui recenti Congressi Magistrali. In esso l'autore riconosce all'*Unione Magistrale Nazionale* il diritto di occuparsi di questioni tecniche e professionali perchè è l'associazione vera ed ufficiale degli insegnanti primari d'Italia.

Don Romolo Murri combatte quindi aspramente la *Nicolò Tommaseo*, qualificandola un'associazione puramente *politica che tende di far penetrare il* clericalismo nelle scuole, creando scissure detestabili a tutto danno dell'educazione nazionale

Il XX Settembre e i preti
"Una vera e propria provocazione,,

L'*Osservatore Romano* è molto amaro per la manifestazione di Roma che definisce «una vera e propria provocazione».

Fu tale infatti la importanza della *manifestazione avvenuta per la prima* volta nelle vicinanze del Vaticano che lo stesso *Osservatore* non può fare a meno di rilevarlo con queste parole».

«La novità è stata questa volta nel contegno delle pubbliche autorità che per quanto naturalmente e abitualmente ostili alla Santa Sede, non avevano mai consentito che la commemorazione *settaria della breccia, fosse portata* a scopo anticlericale fin quasi sulla soglia del Vaticano».

Dopo queste rilievo l'organo ufficiale del Vaticano conclude colla seguente protesta:

«Prendiamo atto di questo nuovo saggio di rispetto verso il sommo pontefice da parte delle pubbliche autorità *e lo segnaliamo al mondo cattolico per* ricordargli che tra il 20 settembre del 1870 e il 20 settembre 1908 non vi è nulla di diverso, nulla di cangiato se non in peggio e che perciò la protesta sdegnosa per quella data funesta si impone oggi più che mai e più che mai deve suonare alta e solenne».

Il tricolore ed il Vaticano

Ieri in Vaticano si è aperto un Convegno ginnastico. Il prof Tuzzi, che doveva essere nella Giuria, ha pubblicato nei giornali di Roma la lettera seguente:

«*Avevo di buon grado accettato* la nomina a giurato pel concorso ginnastico, che si terrà in Vaticano — mal*grado le mie convinzioni politiche* — perchè appassionato fautore di queste discipline e delle loro manifestazioni in qualunque campo esse avvengano. Però dopo l'esclusione della bandiera nazionale dal Vaticano, avvenuta ieri l'altro, sicuro che l'esclusione *si ripeterebbe* qualora una Società concorrente avesse il vessillo tricolore, sento *di non poter* più prender parte attiva ad una manifestazione, che al di sopra della sua missione educatrice, ha carattere antipatriottico ed antiunitario.

Devo quindi con rincrescimento, declinare l'incarico affidatomi».

I ferrovieri vittime delle ferrovie

E' stata pubblicata la statistica, degli accidenti e delle vittime causate dall'esercizio delle ferrovie nel Regno Unito durante il 1907.

Da questa risulta che 1117 persone rimasero uccise ed 8811 rimasero ferite in seguito ad accidenti ferroviari. Le cifre dimostrano che il numero degli accidenti mortali tende a diminuire, mentre è in grande aumento il numero dei feriti.

I passeggieri rimasti vittime di accidenti ferroviari sono stati 552, mentre nell'anno precedente furono di 672. Un calcolo comparativo dimostra che soltanto un viaggiatore rimane vittima di un accidente ogni quaranta milioni di persone che viaggiano.

Un grande numero di vittime è dato dalle persone sorprese dai treni ad un passaggio livello; un'altra categoria pure numerosa è quella dei suicidi; si hanno in essi 327 individui morti e 133 rimasti feriti.

Il maggior nemero delle vittime, specialmente fra i feriti, è sempre dato dal personale ferroviario, che fornisce una percentuale complessiva di circa l'ottanta per cento.

Mille uomini di più per la marina
In conseguenza delle nuove costruz. navali

L'*Agenzia Politica* reca: «Si annunzia e si conferma autorevolmente che il Ministero della marina ha preparato un progetto di riforma dell'organico del 1908 per aumentare di circa *un migliaio di uomini gli equipaggi* della marina da guerra. Il progetto importa un aumento di spesa annua di circa un milione di lire. Tale aumento verrà proposto nel prossimo bilancio.

L'aumento di marinai è reso indispensabile, non solo dalle nuove costruzioni, ma anche dalle necessità politiche. A questo *proposito si fa osservare* che a Spezia è pronta la nave *Napoli* e che la nave *Roma* sarà pronta fra breve; così, con la *Regina Elena* sarà completa la divisione tipo *Vittorio Emanuele* e nell'estate prossima sarà poi completa la divisione tipo *San Giorgio*, con le navi *Pisa* od *Amalfi*.

A Venezia poi sarà condotto a termine, con ogni alacrità, un nuovo esploratore rapidissimo, che rappresenterà quanto di più perfetto sia possibile costruire: esso avrà una velocità di quasi 30 miglia all'ora e potrà mantenere una velocità di 25 miglia all'ora. Tutto ciò importa la necessità di 3000 uomini da imbarcare, mentre attualmente non si può disporre che di 2000, e perciò occorre, al più presto od in ogni modo aumentare di circa un migliaio di uomini i nostri equipaggi.

UN GRAVE ACCIDENTE
a bordo d'un incrociatore francese
Morti e feriti

Si ha da Tolone la notizia di un accidente gravissimo avvenuto a bordo del *Latouche Treville*. Vi sono numerosi morti e feriti. Si ignora ancora precisamente la causa dell'accidente. Si crede che sia dovuta alla esplosione di un pezzo da 19 della torretta di poppa. Le vittime, orribilmente sfracellate, sarebbero state lanciate in *mare dall'estrema violenza* dell'esplosione.

Le stalle della scuola enologica di Conegliano in fiamme
50 mila lire di danno

Ierera verso le otto si sviluppò un grande incendio nelle stalle della scuola *enologica* di Conegliano. Il caseggiato, i foraggi e le macchine, andarono completamente distrutti dal fuoco

L'opera dei pompieri fu imponente a domare le fiamme.

La causa dell'incendio fu dovuta alla fermentazione del fieno.

Il danno ascende a circa 50 mila lire.

PER LA RIDUZIONE DEL DAZIO SUL GRANO

L'*Avanti* continuando la campagna per la riduzione del dazio sul grano, pubblica la seguente notizia:

«I nostri compagni Serrantoni e Zannoni, ci *telegrafano in data odierna* da Bologna: — Oggi il mercato di Rovigo, che di solito rivaleggia cogli altri mercati, ha segnato l'aumento di una lira sul prezzo del grano. Questo aumento è la inevitabile conseguenza del comunicato ufficiale, col quale il governo, alcuni giorni sono rassicurava gli speculatori che esso non avrebbe mai proceduto nè *alla diminuzione* e tanto meno alla soppressione del dazio sul grano».

Il giornale socialista aggiunge:

«I lavoratori italiani sanno dunque chi devono ringraziare per l'aumento del prezzo del loro pane in questi giorni. La necessità di ridurre almeno il dazio sul grano è ormai così manifesta che lo stesso on. *Colajanni, il* quale fu sempre un fautore del dazio sul grano, ha pure sentito il bisogno *di invocare l'abolizione, attaccando* vivacemente il governo, che si ricusa di provvedere in tal senso.»

Le importazioni
Il grano in diminuzione

Le entrate per diritti doganali e marittimi durante la seconda decade di settembre ammontarono a 7,300,000 *lire*. Dal *primo luglio* al 20 settembre dell'esercizio corrente si ebbe un introito di lire 57,800,000, con una diminuzione di lire 8,200,000 in confronto allo stesso periodo del precedente esercizio

La importazione del grano ha raggiunto nella seconda decade di settembre 12,079 *tonnellate*, e *nel periodo dal primo luglio* al 20 settembre la importazione di tonnellate 104,307 segna una diminuzione di tonnellate 13,069 in confronto allo stesso periodo dell'esercizio precedente Il granoturco importato nel regno dall'11 al 20 settembre ammontò a 1159 tonnellate. Quello importato dal primo luglio al 20 *settembre raggiunse* il carico di 24,509 *tonnellate*, ritenendosi così un aumento di tonnellate 5670 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'importazione dello zucchero di prima e seconda classe durante la seconda decade di settembre ammontò a quintali 4529 con una diminuzione di quintali 90 506 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 1907-908 Durante la seconda decade di settembre furono importanti 22,315 quintali di petrolio e benzina. Nel periodo dal luglio al 20 settembre 1908 si importarono 154,764 quintali di petrolio o benzina, con un aumento di quintali 15.457 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Previsioni sulla prossima produzione vinicola

Da nostre particolari ricerche approssimative — scrive il «Giornale dei Lavori Pubblici» — possiamo calcolare a 52 milioni di ettolitri la produzione vinicola d'Italia per il 1908, così distribuita:

Piemonte ett. 5.680.000; Lombardia 2.900.000; Veneto 3.950.000; Liguria 500.000; Emilia 6 610.000; Marche ed Umbria 4 650.000; Toscana 4.710.000; Lazio 3.300.000; Regioni Meridionali Adriatica 7.660.000; Regioni Meridionali Mediterranee 6.900 000; Sicilia 2 900,000; Sardegna 1.960.000. Totale 51.810.000.

La produzione del 1907 può calcolarsi in ett. 53.902 000 circa, così che se le nostre previsioni non si discosteranno molto dai risultati, quest'anno avremo una produzione minore di circa 2 milioni di ettolitri da quella dell'anno passato

Informazioni commerciali
I mercati dei cereali

A Milano, melgoni ribassati, avene fiacche: frumento nostrano fino da 26.90 a 27.15, buono mercantile da 26.65 a 26.90, inferiore da 24.50 a 25.; veneto e mantovano da 27.50 a 27 75: estero di forza da 31 a 31 50, com. da 29 a 29.50: avena nazionale da 16.50 a 18, estera da 19 a 19 50: orzo da 20 21: melgone nostrano alto Milano da 17.25 a 18, *id* basso da 17.50 a 18.50: veneto e mantovano da 20 a 21, estero da 19 a 20: segala nazionale da 9.25 a 19.75: miglio nazionale da 18.25 a 19, estero da 10 50 a 17 al quintale.

A Casale grano lire 21, meliga 12 9, avena 9 l'ettolitro.

Tempeste ed inondazioni nella Spagna

Un dispaccio dice che delle tempeste hanno imperversato su Casariche, in provincia di Malaga Il fiume Jeguas ha straripato ed inondato numerose case, di cui quattro sono crollate. Parecchie famiglie si trovano senza ricovero. I danni materiali sono considerevoli e molte persone sono annegate.

MADRE E FIGLIO

Un mistico mi diceva un giorno che i simboli dei quattro evangelisti, — il leone, il bue, l'aquila, e l'uomo, — rappresentano il presentimento profondo che il medio evo aveva della evoluzione del genere umano.

Non saprei affermare che questa asserzione sia esatta; ma ciò che mi ha colpito è che questa idea racchiude una verità profonda in proposito di quella che sarà la *nuova educazione*.

La prima educazione deve fare del fanciullo una piccola belva; poichè il fanciullo ha bisogno di sanità, di forza, di sensualità irradiante intorno a sè per poter essere forte contro la vita, per divenire un conquistatore, un essere osservatore, scrutatore o cosciente. Il fanciullo deve in una certa misura aver diritto ad una volontà, a una volontà propria, personale, di ciò che è necessario alla sua natura individuale. Il fanciullo turbolento, testardo, il piccolo prepotente è più prezioso per la vita, per l'evoluzione, che non il fanciullo eternamente «buono», che non è buono se non perchè gli manca la forza espansiva che possa straripare, perchè gli manca la volontà che possa fare resistenza, l'immaginazione che possa inventare, le idee che possano ribellarsi all'autorità.

La forza di resistenza, purchè non si manifesti sotto una forma di testardaggine anormale, è una prova della *forza vitale*, dell'attitudine alla *vita*. Bisogna che l'educatore cerchi di non sopprimere questa forza, ma la diriga invece verso scopi fertili che possano arricchire la vita; che l'educatore sappia servirsene come di forza motrice per l'evoluzione dell'animo e del corpo del fanciullo. Ma quanti errori non si commettono mai a questo proposito? *O si lascia crescere il fanciullo del* tutto indisciplinato e capriccioso, oppure si sopprime la sua energia vitale secondo il vecchio precetto che i ragazzi devono avere una volontà, che gli scappellotti sono indispensabili per fare, delle piccole bestioline, uomini seri ecc. ecc.

Ma è raro trovare chi sappia allevare un *ragazzo*, utilizzando le sue stesse energie, la sua responsabilità, che sappia allevarlo lasciandogli conquistare il suo proprio posto nel mondo così come l'animale alleva i suoi piccini! La madre che soddisfa tutti i capricetti *del figlio, che gli appiana tutte* le difficoltà, che si prende tutte le sue pene, non alleva un piccolo leone vigoroso, ma un parassita per la società, e si mostra al di sotto della madre dell'animale, la quale lascia ai suoi piccini esercitare le loro forze non appena sono in condizione di farne uso.

Al contrario, anche una madre che non cessa di predicare al figlio l'obbedienza e la modestia non è sulla retta via: ella riesce soltanto a dare al bambino una coscienza malata di tutto ciò che è fatalmente obbligata di eseguire e di sopportare per la sua evoluzione normale. L'educazione che consiste nell'insegnare la modestia, la carità, l'adattamento a ciò che esiste, si esercita da sè stessa ogni giorno per effetto delle condizioni in cui viviamo; ma essa è utile solo a patto che si lascino agire queste condizioni e non si voglia risparmiare continuamente al fanciullo tutti i dolori e gli urti della vita. In tal modo la piccola belva sarà presto ben dotata e sagace, senza che le madri abbiano bisogno di gridare ogni momento: questo è *proibito*, tu non devi fare quella cosa tu *non puoi* fare quest'altra.

In una parola, il bambino deve possedere un gran fondo di forza vitale incolta prima di entrare nel secondo periodo, in cui dovrà imparare a servire la società con la forza suddetta, a portare i pesi altrui, e cioè appropriarsi le qualità dell'animale da soma per divenire un uomo *sociale*.

L'educazione attuale tende a questo secondo scopo *troppo presto*. Si vuole subito insegnare ai bambini ad essere subordinati in tutto, a sacrificarsi, a pazientare, ad obbedire. Ed è così che i genitori ed educatori si rallegrano nel *vedere alfine il giovane ben* presentarsi carico di cognizioni, di diplomi, di principii di morale, di dogmi, tutta roba destinata a fare di lui un *cittadino umile ed onorevole!*

Che si sia così perduta una *forza nuova* per l'umanità, ciò non preoccupa alcuno. L'obbedienza ai genitori, ai maestri, ai padroni, alle leggi ed ai costumi; obbedienza in tanto che qualità a sè, senza rapporto con lo scopo e gli effetti di questa obbedienza, ecco ciò che sempre ha fatto svolgere l'evoluzione nello stesso circolo chiuso invece che spingerla in avanti. Ecco ciò che forza ogni giovane generazione ad inchinarsi alle vecchi menzogne, ingiustizie e convenzioni.

Nulla è cambiato e non si è ottenuto neppure che la belva sia realmente domata; essa vive sempre in fondo al piccolo animale da soma. Ma,

avendo perduta la forza necessaria alle innovazioni originali, si afferma nelle vecchie carriere delle belve che hanno ricevuta l'approvazione sociale, nelle carriere militariste, capitaliste, burocratiche o clericali, in cui la volontà della sua potenza si trova soddisfatta sotto la maschera ingannatrice dell'utilità sociale o dello spirito patriottico. Ma, non è un bolso corridore della vecchia pista circolare che noi vogliamo o speriamo vedere svilupparsi dal fanciullo che vediamo in braccio ad una giovane madre. No, noi ci avviciniamo a questo bambino con la speranza commossa e rispettosa che egli apporterà all'umanità un nuovo valore.

Ma allora il nuovo essere non deve restar soltanto leone o divenire bestia da soma: No! bisogna che quest'uomo nuovo sia capace di sollevarsi sulle proprie ali, di volare verso spazi nuovi, di sollevarsi con la potenza dell'aquila al di sopra del punto di vista quotidiano. Oggi giorno questa forza ascensionale viene spezzata sulle stesse ginocchia della madre, sul banco della scuola, all'università. Quanti sono coloro che possiedono ancora, dopo la loro «educazione», il coraggio e la forza di superare tutto ciò che costituisce limite a qualche scopo determinato, di elevarsi al di sopra di ciò che è chiamata la realtà? La maggior parte son divenuti animali abitudinari, cammelli di carovane, scimmie viventi in società. Ma sono incapaci di raggiungere le altezze in cui l'uomo è fattore della sua gioia, in cui segue la sua propria coscienza, in cui sogna i suoi sogni, spera le sue proprie speranze vive secondo la legge della sua natura intima.

Ma solo colui che è passato per i periodi inferiori, che per conseguenza possiede la forza del leone e del bue, e dell'aquila, può raggiungere l'ultimo grado, l'uomo, o, per dir meglio, l'umanità completa.

Ellen Key

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Progetti importanti

SAN GIORGIO NOGARO, 22. Il nostro Consiglio Comunale, nella tornata del giorno 11 corr. ha votato, dopo esauriente discussione, due importanti deliberazioni di pubblico interesse.

Prima il progetto di costruzione di una nuova strada con ponte sul fiume Corno per congiungere le due vicine frazioni di Porto-Nogaro e Villanova al precipuo scopo di poter istituire una scuola mista a Nogaro per uso di entrambi i villaggi, soddisfacendo così ad un'antica aspirazione di quegli abitanti e risolvendo nello stesso tempo e nel miglior modo il problema della scuola in rapporto alla obbligatorietà e alla frequenza.

Questo progetto avrà pure il rilevante vantaggio di aprire attraverso il fiume Corno una nuova via di congiunzione diretta dei due territori agricoli con reciproca utilità dei due limitrofi paesi, costretti in oggi a percorrere il lungo giro del Capoluogo, e dal lato commerciale e industriale avvicinerà Villanova e il suo vasto circondario allo scalo fluviale di Portonogaro.

Come ultimo beneficio il progetto agevolerà il servizio sanitario concedendo al medico di compiere il giro della vasta condotta direttamente, senza bisogno di rifare la medesima strada per recarsi da Nogaro a Villanova e viceversa. Il grande vantaggio agricolo-commerciale della nuova strada fu subito compreso dal grosso proprietario in entrambi i territori di Nogaro e Villanova, sig. Enrico Margreth, il quale con perspicace generosità offrì al Comune la cessione gratuita dei terreni e il concorso di L. 1000 della spesa che è calcolata di L. 8000.

L'altro progetto, consiste nell'acquisto della braida del signor Giovanni Chiabà, della superficie di oltre un ettaro, per il prezzo di L. 12000.

Anche con l'attuazione di questo progetto si realizzerà la vecchia idea, ma mai abbandonata idea, di aprire la strada alla Stazione ferroviaria dalla piazza «XX Settembre», dotando il Capoluogo di una nuova borgata, con viali di passeggio, che servirà a congiungere le due vie principali del paese «Marittima» ed «Emilia» formando con esse un unico agglomerato di edifici.

Se però l'utilità di un tale progetto è evidentissima dal lato estetico, civile ed economico del Capoluogo, da quello finanziario è pure un'ottimo affare.

L'ing. Sergio Petz, incaricato dal Comune di compilare una planimetria e la stima preliminare del fondo, afferma nel suo elaborato, che costruita la strada e riservato al Comune un'area sufficiente per erigere eventuali edifici pubblici, rivendendo il residuo terreno al prezzo minimo calcolato in L. 2.70 al metro si viene a ricavare il prezzo di L. 12000 che dovrà esborsare il Comune nell'acquisto dell'intero fondo.

Si affretti quindi ogni pratica onde l'esecuzione dei due importanti progetti possa aver luogo al più presto, appagando così i giusti desideri del paese in armonia con l'aumento continuo della sua popolazione, col suo miglioramento economico, col progressivo suo sviluppo agricolo, commerciale ed industriale.

XX settembre - Conferenza Socialista - Teatro

CIVIDALE, 21. — Ieri sera il XX settembre festa nazionale venne esposta la bandiera sull'antenna di piazza, per i balconi dei pubblici uffici ed in qualche casa privata.

Alle 14 la banda cittadina tenne concerto in piazza del Duomo.

× Alle ore 10 1|2 di ieri sulla sala dei Friuli il signor Canzio Cozzi segretario della federazione socialista di Milano, tenne una conferenza sul tema «La politica odierna dei conservatori.»

Il conferenziere dalla parola facile ed elegante incontrò il favore dell'uditorio, non tanto numeroso. e venne invitato a ritornare in epoca da stabilirsi.

× Le prove dell'Opera progrediscono. Sono arrivati tutti gli artisti, dei quali si hanno buoni affidamenti. Sabato prossimo la prima di *Cavalleria* e *Maestro di Cappella*.

Per una data patriottica

FANNA. — Troppo tardi per essere pubblicata, riceviamo da Fanna una lunga corrispondenza contenente la relazione della cerimonia commemorativa del XX settembre. Ci limiteremo ad accennare che il paese fin dal mattino fu tutto imbandierato, e che alla sera si ebbero fuochi artificiali e fiaccolata.

Fino alle 20.30 la banda suonò in piazza inni patriottici, fra grande entusiasmo

Nella Sala centrale del sig. A. Cerato si tenne poi un banchetto di oltre 50 coperti; parlarono applauditissimi l'avv. Marchi, il dott. Mion ed il signor A. Zanini, segretario comunale di Cavazzo Nuovo.

L'incendio di Pesariis
Due persone abbruciate

PRATO CARNICO, 23 — A qualche chilometro a nord di Pesariis esisteva un caseggiato di proprietà di De Qual Giuseppe d'anni 76. Egli non aveva famiglia e teneva con sè soltanto una donna di servizio, certa Gonano Caterina Matteuzza d'anni 23.

L'altra sera verso le 22, tutti gli abitanti del canale videro un grande chiarore verso Caur Cinvaz, località dove si ergeva la casa del De Qual. Accorsero tosto sul luogo, ma, data la distanza, giunsero in ritardo per poter portare serio e valido aiuto.

Il fuoco aveva già compiuta l'opera sua di distruzione e il fabbricato era oramai ridotto un cumulo di macerie fumanti.

Non scorgendo nè il proprietario, nè la donna di servizio, gli accorsi intuirono subito una grave disgrazia e difatti dopo qualche ora di ricerche trovarono in mezzo ai rottami ardenti il cadavere del vecchio,

Dopo qualche tempo fu trovata anche la ragazza completamente carbonizzata.

Non si conoscono le cause dell'incendio e dati i posti dove i posti dove i cadaveri dei due infelici sono stati trovati, si può arguire che essi sieno stati avvolti dalle fiamme mentre tentavano di salvarsi scappando all'aperto.

Il fatto tragico produce grande impressione in tutta la vallata.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

L'Educatorio "Scuola e Famiglia,,

continua le belle tradizioni di procurare nelle domeniche di settembre, qualche ora di letizia ai suoi scolari, che, accompagnati dalla Direttrice e da parecchie insegnanti, si recano a passare il pomeriggio in campagna.

Domenica scorsa, 20 settembre, furono in numerosa schiera a Pagnacco, ove ebbero accoglienze cordiali dal cav. Leonardo Rizzani, che, della bella istituzione fu sempre ammiratore benefico. Egli offrì ai cari fanciulli una refezione, con frutta in abbondanza, ed ebbe per loro, per le insegnanti, per l'educatorio, espressioni gentili di simpatia, d'incoraggiamento, di lode.

Ieri l'illustre senatore, Luigi Cavalli, ospite gradito della nostra città, volle onorare di una sua visita la «Scuola e Famiglia».

In tale fausta circostanza gli onori di casa furono fatti, con la squisita cortesia che la distingue, dalla gentile signora Francy Fraccassetti, benemerita Vice-presidente della nobile Istituzione.

L'egregio Senatore assistette alla lezione di ginnastica, impartita dal bravo maestro sig. Ernesto Santi.

Visitò tutte le aule scolastiche, i bagni, la palestra coperta; ammirò l'ordine e la pulizia degli ambienti e quella personale degli scolaretti e presenziò alla distribuzione di frutta, giunte in dono.

L'Educatorio ringrazia quanti con offerte, con parole benevoli aiutano la Istituzione che, modestamente, ma sicuramente, compie alta opera civile.

Giunta Provinciale Amministrativa
(Seduta del 19 settembre 1908)

Affari approvati. — Udine. Accettazione prestito per costruzione edifici scolastici. — Ampezzo. Assegno piante per lavori nelle malghe Bernon e Montono. — Brugnera. Regolamento impiegati: aumento stipendio al cursore. — Moruzzo. Aumento salario al messo comunale. — S. Odorico. Riduzione crediti per ospedalità. — Claut. Vendita 114 piante resinose ai privati. — Clauzetto. Modifiche al regolamento edilizio. — Attimis. Vendita taglio boschi. Aumento stipendio al segretario. — Zuglio. Concessione gratuita piante a G. B. Romano. — Enemonzo e Preone. Aumento stipendio al medico consorziale. — Oaneva. Derivazione dal Livenza. Aumento salario alla bidella di Sarone. — Castions di Strada. Regolamento polizia rurale. — Cordovado. Aumento salario al custode del Cimitero ed all'inserviente comunale. Sussidio alla cattedra ambulante di agricoltura. — Pasian Schiavonesco. Vendita area comunale a Daniele Riva. — Maniago. Prestito L. 3747.44 con la banca locale per diramazioni acquedotto. — Marano Lagunare. Relazione usurpi comunali. — Manzano. Regolamento tassa esercizi: modifiche. — Mortegliano. Assunzione prestito L. 19800 per fabbricato uso asilo infantile. — Cassacco. Taglio 16 piante di pioppo. — Ligosullo. Sussidio ai coscritti. — Chiusaforte, Raccolana. Concessione 60 piante alla Società alpina friulana. — Cavazzo Carnico, Trasaghis. Transazione vertenza di confine.

Decisioni varie. — Martignacco, acquisto fondo D'Orlando in piazza Umberto I. Esprime parere favorevole condizionato. — Tarcento, Allargamento borgo Toffoletti: espropriazione eredi Morgante. Esprime parere favorevole.

Rinvii. — Vivaro. Vendita beni. — Tramonti di Sotto. Aumento fondi per l'edificio scolastico municipale. Aumento stipendio al medico condotto. — Sutrio. Concessione gratuita di un filo d'acqua alla ditta Marsilio.

Ricorsi. — Udine. Tassa famiglia: accoglie il ricorso del dott. Venanzio Pirona; respinge i ricorsi di Micheloni Bertoldi Maria, Cuoghi Luigi e Degani Emma.

Gemona. Tassa famiglia: accoglie i ricorsi di Stega G. B., Marini Lucia, Raffaelli Epifanio e Marini Francesco; respinge i ricorsi di Londero Giacomo ed Antonio, Tomasi Valentino, Stroili Daniele, Salmoiraghi Giuseppe, Barazzutti Emilio, Pittini Giacomo e Pittini Domenico. — Sedegliano. Tassa famiglia: accoglie i ricorsi di Chiesa Valentino e Gasvini Giacomo; respinge i ricorsi di Zanuzzi Vincenzo, Usatti Ermacora, Donati Napoleone, Vit Daciano e De Candido Pietro. — Verzegnis. Tassa Famiglia accoglie i ricorsi di Paschini Stefano fu Antonio, Paschini Stefano fu Paolo, Fior Andrea, Fior don Domenico e Billiani Pietro; respinge i ricorsi di Marzona Pietro e don Pozzo Mattia. — Palmanova. Tassa cani: accoglie il ricorso di De Checco Teresa. — Platischis. Rilascio di certificato: respinge il ricorso della maestra Ida Moncaro.

I friulani premiati all'Esposizione di Vicenza

Ci si comunica da Vicenza l'elenco degli espositori premiati a quella Mostra d'Arte decorativa La relazione porta la firma di Pompeo Molmenti.

Dall'elenco togliamo gli espositori friulani:

Marco Bardusco — aste dorate (Udine) riconfermate le precedenti onorificenze.

Suore Mantellate — pizzi (S. Vito al Tagliamento) medaglia d'argento.

Scuola Merletti — pizzi (Fagagna) medaglia di bronzo.

Officina Calligaris — lavoro in ferro battuto (Udine) riconfermate le precedenti onorificenze.

G. Moschioni — lavori in ferro battuto (Cividale) medaglia di bronzo.

Broili — campane (Udine) riconfermate le precedenti onorificenze.

Stabilimento Malignani — fotografie (Udine) medaglia d'argento.

L. Pignat — fotografie (Udine) medaglia d'argento.

A. Peressini — rilegature libri (Udine) medaglia d'argento.

Il *Paese* invia a tutti questi valenti espositori le più vive congratulazioni per i premi conseguiti.

Associazione degli artisti italiani
Mostre individuali a Firenze

L'Associazione degli artisti italiani prepara a Firenze per l'imminente autunno alcune Mostre individuali che dovranno ripetersi a turno, negli anni venturi, fra gli artisti della nostra Italia.

Ciascuna Mostra individuale deve, per numero, valore e complessività di di opere, rappresentare la vita artistica dell'espositore, sia con opere di sua proprietà, sia con altre che, pure in possesso altrui, vengano gentilmente a tale scopo prestate.

Le austere sale di via de' Bardi si apriranno tra poco con le mostre anzidette e partecipieranno a questo primo tentativo Francesco Gioli, fiorentino, con oltre sessanta lavori e Carlo Follini di Torino con circa una cinquantina.

Le Commissioni Provinciali di Beneficenza e la donna

Non occorre essere femminista nè antifemminista, per riconoscere nella donna le speciali attitudini a sentire ed a praticare la pietà: basterà constatare che non un solo motivo ragionevole esiste a sconsigliare che il campo in cui la pietà muliebre s'esercita abbia ad essere allargato dalla legge; che non un motivo plausibile sussiste a vietare che la bontà della donna abbia ad esprimersi sempre più anche nella società oltre che nella famiglia.

Le Commissioni provinciali di assistenza e di beneficenza pubblica, in qualche parte sono manchevoli, in altra sono pletoriche: spesso procedono a stento, funzionano impacciate, sono impastoiate nelle formalità burocratiche, sono incappate da disposizioni di legge, di regolamenti, di circolari: spesso anche sono insufficienti a tutta la vastissima materia a cui dovrebbero naturalmente badare e pure a quella parte di cui ne viene affidata la sorveglianza. La donna deve essere ammessa a far parte di tali Commissioni provinciali.

×

Ciò non parrà strano nè inutile — tanto meno se si pensa che ogni Commissione provinciale di beneficenza è composta di nove membri, tra cui dunque almeno due posti potrebbero essere serbati alla rappresentanza femminile, la quale saprebbe talvolta temperare la rigidità della legge, allentare i vincoli delle formalità burocratiche, rendere più umana e filantropica l'azione dell'istituto.

E specialmente è a credere che l'intervento muliebre sarebbe necessario e prezioso nelle Commissioni di beneficenza in determinati casi ed in determinati compiti. Dei casi non è a dire perchè troppi se ne avrebbero ad immaginare: ma quanto ai compiti affidati alle Commissioni provinciali di beneficenza nei quali più sarebbe desiderabile la partecipazione della donna, basta ricordare quello della protezione dell'infanzia abbandonata, tanto più che questo poderoso problema attende ancora una soluzione definitiva ed organica.

Questo va detto in tesi speciale, poichè in tesi generale, ove si rammenti che le attribuzioni proprie di tali Commissioni sono di tutela, consultive, di coordinamento della beneficenza, oltre che di protezione dell'infanzia abbandonata, poichè in tesi generale — ripetiamo — non si può escludere che la partecipazione della donna ai lavori di queste Commissioni varrebbe sempre ad alimentare la fiamma della carità, a rendere più proficua la beneficenza, ad avvivarla nello spirito e nella forma, a vivificare quel sentimento di filantropia che nella legge, nei regolamenti, nelle circolari, nelle formalità della burocrazia è ucciso od assiderato o sminuito: mentre del prodigio vivificatore l'animo maschile è incapace perchè è spesso duro ed arido.

×

Nè questa è la sola innovazione che è desiderabile di veder attuata nelle Commissioni provinciali di beneficenza: anche altre ne riguardano la costituzione ed il funzionamento ed altre si riferiscono alle attribuzioni.

Ma crediamo che da quella a cui abbiamo accennato si dovrebbe cominciare la riforma: a dare un soffio di più alacre vita benefica all'istituzione.

Un lettore

Una riunione di esercenti per la riunione del riposo festivo

Ieri l'altro alla sede dell'Unione Esercenti, ebbe luogo una riunione di diversi negozianti di manifatture e chincaglierie ecc.

Scopo della riunione era di discutere sulle condizioni fatte dall'articolo 11 della legge sul Riposo Festivo, agli esercenti, i cui negozi non possono rimanere aperti nelle ore antimeridiane delle domeniche, senza il concorso degli agenti.

Dopo lunga discussione venne stabilito di affidare alla Presidenza dell'Unione Esercenti, l'incarico di aprire trattative con la Presidenza dell'Unione Agenti, onde fissare una linea d'azione comune per attenuare i danni dall'applicazione in città dell'art. 11, derivanti a una parte degli esercenti.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro
Una importante riunione

Il Comitato permanente dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, terrà un'importante seduta, mercoledì 30 corrente alle ore 16 30.

Verranno discussi vari oggetti, e fra gli altri quello riguardante il riposo festivo. Il relatore, Arturo Bosetti, proporrà varie modifiche alla legge, modifiche che — dopo l'approvazione del Comitato permanente — dovranno avere la sanzione del Consiglio dell'Ufficio.

NOZZE D'ARGENTO

Oggi, nella casa del signor Lino Battistella, fratello del R. Provveditore agli studi, si celebrano le nozze d'argento. Alla simpatica festa famigliare intervennero i parenti tutti, i quali da vari giorni hanno fatto pervenire agli sposi numerosi regali. Al signor Lino ed alla buona e gentil consorte Elisa giungano graditi gli auguri sinceri d'un collaboratore del *Paese*.

L'eterna questione dei Manicomi centrali veneti
Nomine di commissari che non sono valide

La Commissione amministratrice dei Manicomi di S. Servolo e di S. Clemente a Venezia, di recente nominata dai Consigli provinciali veneti, non potrà legalmente costituirsi perchè alcuni degli eletti non sono iscritti nelle liste elettorali del Comune di Venezia, mentre per costante giurisprudenza del Consiglio di Stato non è sufficiente la capacità generica all'elettorato, ma occorre, per essere eleggibile ad amministratore d'un'Opera Pia, la iscrizione nelle liste elettorali del Comune in cui ha sede l'Opera Pia stessa.

Pare che quattro degli otto delegati testè eletti dalle Provincie venete non siano elettori del Comune di Venezia, perciò, ad evitare l'annullamento delle deliberazioni che venissero prese dalla detta Commissione ed un secondo scioglimento della rappresentanza dell'Opera Pia, si dovrà procedere a parecchie nuove nomine.

Le sorti del fallimento Stroili e Pasquali

Ier l'altro si riunì la Delegazione di Vigilanza ed in seguito alle prese decisioni, il curatore avv. Giovanni Levi, inviava al giudice delegato avv. Zamparo la seguente comunicazione:

«Ravviso conveniente di riferire alla S. V. Ill.ma che ieri si è riunita la Delegazione di sorveglianza, composta, essendosi dimesso il cav. Antonio Giacomini, dei signori dott. Liberale Celotti, cav. Carlo Marina, cav. Ferruccio Franz e cav. Lino De Marchi.

I detti signori, dopo di essere stati da me informati delle pratiche che precedettero la proposta di concordato e dopo aver attentamente riesaminato il bilancio, furono unanimi nell'avvisare come l'offerta presentata dal fallito sig. Daniele Stroili sia inferiore a quella che era legittimo attendersi nell'equo interesse della massa.»

La "Maratona,, del "Secolo,,
Ribassi ferroviari

La direzione generale delle ferrovie dello Stato ha accordato la concessione delle tariffe differenziali del 40 al 60 per cento a tutti gli iscritti alla gara della Maratona Italiana indetta dal giornale *Il Secolo* di Milano, che si svolgerà in quella città il 27 corrente. I ribassi si inizieranno dalla mezzanotte del 24 per l'andata, e termineranno per il ritorno il 30 settembre. Sono escluse dai ribassi le stazioni appartenenti alle reti secondarie. I concorrenti che intendono usufruire di detta concessione dovranno ricevere le tessere ed i moduli relativi dal comitato organizzatore della Maratona Italiana in Milano.

L'arresto della feritrice
«Madona aiutemo!»

Ieri è stata arrestata — dopo due giorni di attive ricerche una friulana certa Pierina Steiss, che in un accesso di gelosia sparò un colpo di rivoltella contro l'amante, tal Giuseppe Goretti, operaio, ferendola alla fronte.

Il fatto avvenne a Venezia in casa della Steiss, dopo un lungo alterco. Quando il Goretti portatosi una mano alla fronte, sentì chè il sangue cominciava a scorrere, si mise ad urlare disperatamente: «Madona! Madona! aiutemo! se vivo impizzo una candela davanti a la tua imagine benedeta!

La Steis allora si commosse e piangendo, dal canto suo gridò: Perdonime, Bepin! Perdonime, ti vogio tanto ben!».

Ma poi pensò che era meglio infilare la porta e fuggirsene. Quando ieri l'arrestarono, affermò che era sua intenzione costituirsi. Interrogata sulle cause che la determinarono a sparare contro l'amante, rispose che temeva che il Goretti la lasciasse. «Megio morir..» aggiunse singhiozzando.

Per fortuna la ferita riportata dall'amante non è grave: il medico che l'ha visitato ha promesso di guarirlo in una diecina di giorni.

La feritrice, che come abbiamo detto si chiama Pierina Steiss, è di S. Vito al Tagliamento ed è una bella bruna, coi capelli neri ed un ciuffo di capelli sulla fronte; è bassa di statura e veste elegantemente da operaia veneziana, con scialle. Non è operaia però; è come dire? — una *geisha*. Ciò spiega anche che, oltre il vero nome, ne abbia un altro, di... battaglia; infatti era generalmente conosciuta sotto il nome di Carrara.

La disgrazia di una telegrafista

L'altra mattina Ida Caratti, ch'è una gentile telegrafista addetta al nostro ufficio centrale, approfittando della splendida giornata, si recava con la propria madre a fare una gita a Corno di Rosazzo.

E la gita si svolse lieta, ma una disgrazia doveva funestarla sulla fine. La carrozza, non si sa per qual causa, si ribaltò. La madre ed il cocchiere si rialzarono illesi, ma la povera signorina accusò forti dolori ad una gamba.

Il dott. Franz le fece una prima medicazione consigliando quindi il trasporto a Udine.

Qui, l'egregio dott. Cavarzerani, le riscontrò la lussazione di un piede con frattura del perrone, lesioni guaribili in 60 giorni.

Merca... tori
CAMERA DI ... UDINE
Corso medio ... dei cambi del gior... 1908

Rendita 3.75 ...	103 39
Rendita 3 1/2 ...	102 90
Rendita 3 ...	71.—
Banca d'Italia ...	1264.—
Ferrovie Merid...	661.50
Ferrovie Medit...	399.—
Società Veneta ...	196.50
Ferrovie Udine ...	500.—
» Meridio...	354.—
» Mediter...	502.—
» Italian...	350.75
Credito com. ...	502.75
Fondiaria Banc...	502.25
» Cass...	511.25
» Cass...	516 50
» Istit...	507.50
» Idem ...	515.—
CAMB...	
Francia (oro)	100.07
Londra (sterlin...	25.14
Germania (mar...	123.24
Austria (corone...	104.98
Pietroburgo (ru...	263.50
Romania (lei) ...	98.—
Nuova York (d...	5.14
Turchia (lire ...	22.77

Fra Treviso e Udine

500 soci della "Tarvisium,, in Friuli

Come abbiamo ripetutamente annunciato, domeni a prossima 27 settembre la Società «*Tarvisium*» effettuerà la consueta *gita annuale*.

Questa volta la fiorente Società ha scelto per meta Udine e Cividale.

I gitanti, nel ragguardevole numero di 500, partiranno da Treviso in treno speciale, arrivando alla stazione di Udine alle ore 8,55, per ripartire subito alla volta di Cividale.

A Cividale, come ci ha informato il nostro corrispondente, si preparano ai soci della *Tarvisium* festose accoglienze.

Verranno accolti alla stazione dalla Banda e dalle Associazioni cittadine. Seguirà il vermouth d'onore offerto dal Comune, quindi i gitanti si recheranno a visitare i musei ed i pittoreschi dintorni.

Da Cividale ripartiranno alle 14.30, e arriveranno a Udine circa alle 15

A ricevere i graditissimi ospiti oltre la Rappresentanza *Comunale*, vi saranno i Presidenti della Società Operaia, dell'Associazione Commercianti e dell'Unione Esercenti.

La banda di Colugna, memore delle festose accoglienze ricevute a Treviso in occasione del Concorso bandistico, ha deciso di partecipare al ricevimento della *Tarvisum*.

Il corteo dalla Stazione procederà per via Aquileia fino a Piazza V. Emanuele, *dove si scioglierà, per dar modo* ai gitanti di recarsi a visitare la città

In Castello, per disposizione del nostro Sindaco, i Musei rimarranno aperti.

Alle 18.30 seguirà il banchetto sociale, *sotto* il porticato dell' Ospital Vecchio, addobbato ed illuminato a cura del Municipio. La cucina economica, considerate le difficoltà avanzate dagli *albergatori locali*, che *non* si sentirono, data la deficienza dei locali, di allestire un così *numeroso* banchetto, — si assunse, per rendere possibile la gita, il grave compito.

Non v'ha dubbio, data l'alacrità dei membri del Consiglio Direttivo della Cucina, e le prove in diverse occasioni offerte, — che il banchetto riuscirà di piena soddisfazione dei gitanti.

Ci si informa che la *Tarvisium* ha *invitato al* banchetto il Sindaco e i presidenti delle summenzionate Società cittadine.

Gli ospiti carissimi faranno ritorno a Treviso, partendo dalla nostra stazione alle ore 22.

Noi siamo certi che la geniale iniziativa della *Tarvisium* sarà coronata da pieno successo, e gli ospiti graditissimi *faranno ritorno* nella loro gentile città con una ottima impressione per le accoglienze che i cittadini udinesi non mancheranno loro di fare.

Questo gito intese a cementare quei vincoli d'affetto che legano le città sorelle, meritano il plauso e l' incoraggiamento di tutti.

La Società operaia o qualche altra istituzione popolare cittadina, dovrebbero farsi organizzatrici di queste gite, che mentre servono all'educazione e all' istruzione del popolo, mirano a scopi altamente patriottici.

Un detto afferma che il friulano si trova in tutto il mondo; ciò è perfettamente vero, poichè la nostra provincia offre un contingente rilevantissimo all'*emigrazione*. Ma non è raro il caso di trovare un friulano che abbia lavorato nelle fornaci della Germania, o nelle *fazendas* del Brasile, o nelle linee ferroviarie della Siberia, e che dall'altra parte non abbia visto Venezia.

Le iniziative come quelle della *Tarvisium* offrono il modo agli operai di conoscere il proprio paese, senza richiedere sagrifici pecuniari tali, cui difficilmente potrebbe sottostare.

Ben vengano dunque gli amici trevisani; la nostra città apresterà loro accoglienze oneste e liete, e si preparino a ricambiarle quando una simile iniziativa sorgerà anche a Udine, e speriamo che sia tra breve.

Adesioni

Al Congresso di Piacenza delle Associazioni *Cooperative hanno aderito* numerosi deputati, tra i quali, della nostra Provincia, gli on. De Asarta e Morpurgo.

Un albergo ed un'osteria che cambiano di proprietario

Il *noto* Albergo «Roma» di via Poscolle venne dal Conduttore sig. P. Driussi ceduto al sig. Federico Fioritto, il quale ne assumerà l'esercizio col primo del venturo mese.

Pure col primo del mese d'ottobre la rinomata osteria «Alla Campana» in Giardino grande, verrà assunta dall'attuale conduttore dell'osteria *Braida*, in Via Manin, ritirandosi dal commercio la proprietaria attuale signora Cecilia Petrozzi.

Auguri.

Una promozione meritatissima

L'egregio prof. Carlo Lagomaggiore, insegnante nel nostro Ginnasio, ha ricevuto ieri la comunicazione ufficiale della promozione e conseguente trasferimento nel Liceo di Avellino.

Dopo soli due anni di insegnamento la nomina a professore nei licei, senza passare per la trafila del Ginnasio superiore, dimostra in quanta considerazione sia tenuto il Lagomaggiore alla Minerva

Modesto e valentissimo, egli aveva saputo cattivarsi le simpatie generali nella nostra città, dove copriva dignitosamente la carica di vice-presidente della *Trento Trieste*.

Alla *Scuola Popolare* aveva dedicato le belle energie del suo alacre ingegno e della sua larga coltura.

All'egregio prof. Lagomaggiore inviamo le nostre più vive congratulazioni ed i migliori auguri per l'avvenire.

Gravissimo incendio a S. Martino al Tagliamento

(Per telefono al «Paese»)

Il nostro corrispondente da Spilimbergo ci telefona che ieri sera a S. Martino al Tagliamento è scoppiato un gravissimo incendio in una casa situata in prossimità del Municipio.

Malgrado gli sforzi degli abitanti, aiutati dagli accorsi dai vicini paesi, non fu possibile domare l' impeto delle fiamme.

In breve un'altra casa venne investita dal *fuoco, fra il terrore* dei paesani, che vedevano minacciato il locale del *Municipio* e le case *vicine*.

Da Valvasone e da S. Giorgio della Richinvelda, con sollecitudine degna di lode, vennero inviate delle pompe e dei soccorsi.

Dopo oltre due ore di lotta col terribile elemento, si riuscì finalmente ad isolare il Municipio ed a salvare le altre case.

Le due case investite dal fuoco vennero totalmente distrutte.

Esse appartengono a certi Bassi e Bergotti Antonio.

Ben trecento quintali di fieno andarono bruciati oltre ai mobili ed attrezzi rurali ecc.

Il danno viene calcolato in lire 6000.

Sappiamo che i proprietari delle case erano assicurati.

ITALIA IRREDENTA

Non *si allarmi* il *sig.* Procuratore del Re. Qui non si tratta di politica; nè la gentile *nazione* alleata troverà nelle nostre parole niente che possa fare inalberare la sua squisita, ma egoistica suscettibilità.

L'Italia irredenta cui alludiamo... o meglio cui allude Michele Bariliari nella «Rivista d'Italia» del luglio, è l'Italia malàrica.

E non si tratta di una provincia, *ma di tante provincie*: e non si tratta solo di nord e sud, ma del centro stesso, del cuore d'Italia, di quell'immensa plaga sterile, deserta e malsana che circonda la nostra capitale.

E ci martellano nel cervello le aspre e sincere parole di Angelo Mariani, che suonano rampogna atroce agli sperperatori di milioni in opere torbide ed *infruttifere*. «Ma che *noi*, italiani e romani moderni, dobbiamo lanciarci a capofitto nel vortice delle spese quando si tratta di un monumento, e dobbiamo ritrarci con umiltà, come una chiocciola nel suo guscio, quando si tratta di restituire alla capitale la sua ghirlanda magnifica di orti, frutteti, giardini, di case coloniche e ville, *di restituire alla capitale la flotta sua*, proprio sua, di accenderle intorno il fuoco sacro delle moderne vestali, che sono le industrie, datrici di gagliardia e fecondità? Dobbiamo ritrarci spauriti e dichiararci impotenti solo quando si tratta di restituire all'agro quelli abitanti che da secoli l'abbandonarono, e subito, ai pochi che vi soggiornano *ancora*, la salute del *corpo* e *dell'animo*, non armandoli di medicine, ma rinnovando, sovvertendo le condizioni del luogo?».

In Roma monumenti mostruosi, inghiottitori di milioni: fuori di Roma squallore, morte e confetti di chinino. Ecco la gran bonifica! Chinino di dubbia efficacia: neppure Esanofele od *Esanofelina di cui un* Baccelli fe' la ricetta e che Bisleri di Milano confezionò; rimedi veri e potenti contro la malaria... ma non contro la miseria e le barbarie.

Buona usanza. Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Giuseppe Raiser: Raiser Enrico lire 5, Sartoretti *Antonio* 1, *Fabris Giuseppe* 1, Papa Francesco 0.50, Carlo Fortunato 1, Ugo Marocchi di Bologna rappresentante della ditta ditta G. Raiser e C. di Udine lire 25; di Conti Carlo: Rosa Todero Trevisini 1.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

I burattini di Campogalliani

Questa sera si rappresenta *Elvira di Winchster*. Brillante commedia in 3 atti con Fasolino e Sandrone.

Seguirà la replica a richiesta del duetto tra Sandrone e Fasolino e il balletto bolognese.

Al Cinematografo Edison

Questa sera si replica l'applaudito programma: «La fabbrica della porcellana» splendida proiezione presa dal vero — «La storia di un bambino» dramma commovente — «Sevo artificiale» *produzione comicissima.*

Padiglione Zamperla

Alla rappresentazione di ieri sera assistette numeroso pubblico. Questa sera si darà un emozionante dramma.

CALEIDOSCOPIO

L' onomastico

23 settembre s. Lino.

Effemeride storica friulana

Patriottismo dei carnici. — Il fatto torna a loro onore. Come si accennò in recentissima effemeride del 20 corr. l'esercito imperiale aveva occupata quasi *tutta la regione del Friuli ed as*sediata la fortezza di Osoppo. Ove la comunità di Tolmezzo con intrepido valore ricusò fare la dedizione e prestare giuramento ai commissari e capi dell'esercito imperiale, benchè fosse richiesta in scrittura del 23 *settembre* col fiero terrore delle armi e con severissima minaccia di distruggerla e sradicarla quando non avesse obbedito. (Lirutti, «Notizie dei letterati friulani» *vol. III.* — *Antonini*: «Del Friuli e dei trattati», p. 190).

I provveditori sopra i feudi del 1615 al doge ricordano come «quel popolo devotissimo tenne (nel 1511) totalmente otturate le orecchie ai nemici e diede aperto segno di non volere in alcun modo separarsi dal soavissimo imperio della Veneta Repubblica».

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stimiamo quindi utile spronare tutti coloro che ancora non sono elettori, a *fare le pratiche necessarie* perchè possano essere iscritti nelle liste elettorali.

E' dovere in special modo degli operai iscriversi elettori, e procurare di fare altresì iscrivere i loro compagni di lavoro.

Anche le Associazioni operaie di mutualità, resistenza e cooperazione hanno dovere di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessita che dopo opportune verifiche denuncino all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto *elettorale*.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione.

Iscrizione per capacità. — Possono essere iscritti *elettori tutti* coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuta la promozione alla classe quarta. Per coloro che frequentarono le scuole prima dell'anno 1886 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, *potranno usufruire degli esami speciali* d'abilitazione all'elettorato.

Sono esonerati dal presentare ogni certificato scolastico coloro che hanno servito non meno di due anni nella regia marina o nel regio esercito, purchè abbiano dimostrato durante la loro permanenza sotto le armi di sapere leggere e scrivere; come pure possono essere inscritti elettori, indipendentemente da qualsiasi prova, gli impiegati dipendenti da almeno un anno dello Stato: dogana, telegrafi, poste, ferrovie, ecc., come pure dagli istituti di credito, di assicurazioni, di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere inscritti elettori amministrativi *all'infuori di ogni rinuncia* di domicilio ancorchè non nati nel Comune dove risiedono, purchè producano un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

—

A proposito di esami elettorali ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di compimento, e per conseguenza di abilitazione all'elettorato.

Iscrizione per censo — Il pagamento di una tassa annua di lire 5 dà diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 19.80, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in predette condizioni sono però tenuti a dimostrare di saper leggere e scrivere, stendendo la domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti elettori politici od amministrativi nelle liste del loro paese originario. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi elettori amministrativi nel Comune ove risiedono se pure vogliono rimanere elettori politici al paese natio.

Denunziatevi all'anagrafe! — A tutti è fatta raccomandazione di denunciare la propria abitazione al civico Ufficio Anagrafe al quale deve pure essere denunciato ogni cambiamento di abitazione. Le domande di non pochi cittadini, benchè corredate di ogni altro documento vengono ogni anno respinte dalla Commissione elettorale, appunto perchè detti cittadini trascurano di denunciarsi all'Anagrafe.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Le inser[zioni] si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

AMARO BAREGGI

MARCA DI FABBRICA

a base di *FERRO - CHINA - RABARBARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 AGOSTO 1908

ATTIVO

Numerario in Cassa	L.	40,665,341.90
Fondi presso gli Istituti d'Emissione	»	93,069.86
Cassa Cedole e Valute	»	1,063,852.06
Portafoglio Italia ed Estero	»	341,267,701.03
Effetti all'incasso	»	3,150,170.81
Riporti	»	98,740,518.50
Effetti pubblici di Proprietà	»	39,224,860.74
Certificati Ferroviari 3.65 0/0	»	4,640,850.22
Azioni Banca di Perugia in liquidaz.	»	6,026,058.76
Anticipazioni sopra Effetti pubblici	»	2,571,902.55
Corrispondenti (Saldi debitori)	»	203,052,178.89
Partecipazioni diverse	»	32,613,856.41
Partecipazioni in Imprese Bancarie	»	7,110,372.82
Beni stabili	»	7,040,855.72
Mobilio ed impianti diversi	»	1.—
Debitori diversi	»	6,166,762.30
Debitori per Avalli	»	43,907,881.67
Titoli in deposito: a garanzia operazioni	»	25,957,593.—
Titoli in deposito: a cauzione servizio	»	2,010,700.—
Titoli in deposito: libero a custodia	»	893,795,038.—
Spese d'Amminis. e Tasse dell'Eserc. corr.	»	5,123,038.14
	L.	1,390,523,894.14

PASSIVO

Capitale Sociale (N. 170,000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8,000 da L. 2,500)	»	105,000,000.—
Fondo di riserva ordinario	»	21,000,000.—
Fondo di riserva straordinario	»	13,947,119.37
Fondo di Previdenza pel Personale	»	4,335,904.27
Dividendi in corso ed arretrati	»	47,307.50
Depositi in Conto Corrente	»	183,809,318.90
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	13,780,382.82
Accettazioni commerciali	»	30,165,527.70
Assegni in circolazione	»	12,807,492.47
Cedenti di effetti per l'incasso	»	12,067,010.24
Corrispondenti (Saldi creditori)	»	263,773,014.63
Creditori diversi	»	16,395,684.01
Creditori per Avalli	»	43,907,881.67
Depositanti di titoli: a garanzia operazioni	»	25,957,593.—
Depositanti di titoli: a cauzione servizio	»	2,020,700.—
Depositanti di titoli: a libera custodia	»	633,795,008.—
Avanzo utili esercizio 1907 da liquid.	»	811,775.04
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	11,112,959.66
	L.	1,390,523,894.97

La Direzione F. WEIL - A. GHISALBERTI — *I Sindaci* A. RESOZZI - Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA — *Il Capo-Contabile* A. COMELLI

Operazioni e servizi diversi

La Banca **riceve** versamenti in:

Conto Corrente a libretto all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre **senz'avviso** sino **a L. 20,000 a Vista**, con un **preavviso di un giorno** sino a **L. 50,000** e con **preavviso di 2 giorni qualunque somma** maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di **L. 5000 a Vista, L. 15000** con **un giorno** di **preavviso, somme maggiori** con **3 giorni.**

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di **L. 1000 al giorno, somme maggiori** con **10 giorni** di **preavviso.**

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.

ed **emette: Buoni Fruttiferi** all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. **Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.**

Riceve come **versamento** in **Conto Corrente** Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine o presso le altre Sedi della **Banca Commerciale Italiana.**

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'**Italia** e sull'**Estero**, **Buoni** del **Tesoro Italiani** ed **Esteri**, **Note** di **pegno (Warrants)** ed **Ordini** di **derrate.**

Fa sovvenzioni su **Merci.**

Incassa per conto terzi **Cambiali** e **Coupons** pagabili tanto in **Italia** che all'**Estero.**

Fa anticipazioni sopra **Titoli** emessi o garantiti dallo **Stato** e sopra **altri Valori.**

Fa riporti di **Titoli quotati** alle Borse **italiane.**

S'incarica dell'acquisto e della **vendita** di **Titoli** in tutte le borse d'**Italia** o dell'**Estero** alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'**Estero.**

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra e **vende divise estere**, **emette chèques** ed **eseguisce versamenti telegrafici** sulle principali piazze **italiane**, **europee** ed **Oltre mare.**

Acquista e **vende Biglietti** di **Banca Esteri** e **Monete** d'oro e d'argento.

Apre crediti in Conto Corrente liberi, contro **garanzie** reali e **fideiussione** di terzi.

idem in **Italia** ed all'**Estero** contro documenti d'**imbarco.**

Eseguisce per conto terzi **Depositi Cauzionali.**

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.o Gennaio e 1.o Luglio, **curando** per i valori affidatile l'**incasso** delle **cedole** ed il **rimborso** dei **titoli estratti**, **gratuitamente**, se pagabili a **Udine** o presso **qualunque** delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 0.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Veni, Vidi, Vici

"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa e traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della **"Nuova Mondiale"** (N. 5000 venduto in due anni) rivolgersi alla

HIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulcorina, N. 2

Deposito di macchine **"Lineari e Circolari"** per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA J. v. Liebig IN INCHIOSTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

Preservativi in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui la procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale 635 Milano.

Medici prescr. assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

PREMIATA **FABBRICA METRI e ASTE DORATE** Marco Bardusco - Udine — PIAZZA UMBERTO I (Giardino Grande) —

A TITOLO DI SAGGIO

Spediremo gli ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

1 litro COGNAC
1 litro RHUM
1 litro CHARTREUSE VERDE
1 litro MENTA VERDE
1 litro GRANATINA
5 litri VERMOUTH di Torino
3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 3 f. di P. nel Regno. (Estero Fr. 3.50)

Ad ogni pacco è unita la relativa facilissima istruzione.

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati

LETTERE E VAGLIA alla Premiata

Off. Chim. DELL'AQUILA MILANO, Via 8. Ottobre, 25

UOMINI SIGNORE

PRESERVATIVI

per Uomini a garanzia da malattie veneree.

Articoli utili ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe essere di danno.

Catalogo in busta chiusa contro francobollo da Centesimi 20.

Indirizzare: **PARAGUAY** Corso Garibaldi, 57 - MILANO

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.30 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — 8.20 — O. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11
per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5, — 16.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 16.20 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.59.
da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — 22.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 13.55 — 16.07 18.57 — 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 18.5 — 21.46.
1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.30, 9, 11.35, 15.20, 18.54.
Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.33, 13.7, 16.52, 20.6.
Partenze da S. Daniele: 6 8.26, 10.59 13.45, 17.53.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.31, 7.59, 12.26, 15.16, 19.29.
Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.30, arrivo a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 12.22.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fab[brica] in Via Superiore - Recapito Via Pa[...]
Ottima e durevole lavorazione.